



Regione Siciliana



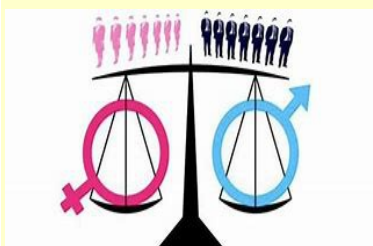
COMITATO UNICO DI GARANZIA

*Pari opportunità, benessere organizzativo e
contrasto alle discriminazioni.*

n. 1 Gennaio /Giugno 2022

COMITATO UNICO DI GARANZIA

SottoLente:
fatti, eventi e iniziative



GENNAIO



Nel 2° semestre 2021, il CUG è stato coinvolto in un'importante progetto di adozione e rilancio della Carta Euromediterranea per “l’uguaglianza tra Donne e Uomini nella Vita Locale”, attraverso la stesura di un Protocollo di Intesa con il Dipartimento Affari Extraregionali ed il Coppem (Comitato Permanente per il Partenariato Euromediterraneo dei Poteri Locali e Regionali). Strumenti che ribadiscono uno dei diritti fondamentali degli esseri umani fornendo alle autorità locali delle linee guida etiche ed alle popolazioni locali un mezzo perché i diritti di eguaglianza non vengano disattesi.

Detto “Protocollo” prevede il reciproco impegno, ed una leale e paritaria collaborazione tra le parti per la divulgazione e l'applicazione della Carta per la ricaduta positiva che essa potrà avere nel territorio regionale. Per favorirne il riconoscimento e l'adozione da parte del Governo della Regione Siciliana e dei vari rami dell'Amministrazione, in data 12.11.21 detto protocollo è stato anche sottoposto all'Ufficio di diretta collaborazione dell'On.le Presidente ai fini della condivisione e per l'eventuale apprezzamento in Giunta. Con la delibera n. 021 del 20/01/2022 la Giunta ha espresso il proprio apprezzamento al Protocollo d'Intesa

Febbraio

Giorno 2 febbraio si è riunita la “Commissione Benessere” della RETE Nazionale dei CUG facendo il punto sulla situazione del benessere organizzativo in base all'ultimo riferimento risalente al 2019.

Si è inoltre posta l'attenzione sul Respid, il responsabile del procedimento sulla disabilità, rilevando che poche sono le amministrazioni che ne sono dotate.

Altra criticità emersa è quella dei contesti lavorativi con un esiguo numero dei dipendenti che temono che nello svolgere il questionario possa non essere pienamente garantito l'anonimato.

Giorno 11 febbraio si è svolta la “Giornata delle Donne e delle Ragazze nella scienza, evento promosso dall' INAF - Osservatorio Astronomico di Palermo G.S. Vaiana (Istituto Nazionale Astrofisica) e dedicato al ruolo delle donne e delle ragazze nelle STEM (science, thecnology, engeneering, mathematics) . La Presidente del CUG Regione Siciliana è intervenuta sottolineando come non



ci siano cose da “maschi e cose da femmine”, ma solo passione e ed interesse, al di là del genere.

Perché ciò avvenga occorre porre in atto una serie di azioni per sensibilizzare sin da piccoli all'abbattimento di pregiudizi e stereotipi, educando al superamento del “ sentirsi fuori posto” se si abbraccia una passione non propriamente femminile come da consuetudine.

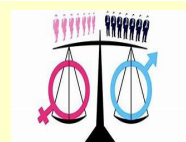
Ci sono stati bellissimi interventi ad iniziativa degli studenti di varie scuole palermitane e dell'estero che hanno dato testimonianza delle proprie aspirazioni presentando contestualmente una serie di lavori dedicati a profili femminili di alto spessore.

Nella stessa giornata si è svolto a cura della RETE NAZIONALE DEI CUG il seminario “Ri -conoscere per prevenire le molestie e violenze sul luogo di lavoro: l'attuazione del protocollo antiviolenza”, a cui hanno partecipato tra gli altri la Presidente del CUG INAIL “Antonella Nici ed il Consigliere di Fiducia del Dipartimento della Funzione Pubblica della Regione Siciliana Tommaso Gioietta.

Con DDG n. 553 del 27 febbraio 2022 è stata riconfermata nella qualità di Presidente del Comitato Unico di Garanzia della Regione Siciliana la dott.ssa Giuseppina Ida Elena Giuffrida.

MARZO

In data 8 marzo in occasione della **Giornata internazionale della Donna e della Pace** è stato organizzato l'evento "Donne, lavoro e società, esperienze e strumenti per infrangere pregiudizi e stereotipi di genere" promosso dal CUG della Regione Sicilia, dal DAE, dal COPPEM e dall'Ufficio Speciale della Comunicazione sulla salute del Dipartimento Regionale Salute al quale gli intervenuti, ognuno in base alle proprie esperienze personali, ha posto in evidenza come nessuna barriera e stereotipo, se lo si vuole veramente, possono impedire di realizzare e dedicarsi a passioni e ad attività tipicamente maschili, come nell'ambito delle materie tradizionalmente meno praticate dalle ragazze, quali la fisica o la chimica, o intraprendere professioni quali l'apertura di un salone da barba, che se fatto da una donna è suscettibile di parecchie remore, o ancora accedere ad esempio al Corpo dei vigili del fuoco.



Tutto parte da una corretta educazione impartita sin da piccoli a scuola e in famiglia, che ponga l'accento sul fatto che l'appartenenza ad un genere non è da ostacolo in alcun modo.

Con D.D.G. n. 993 del 31 marzo 2022 è stato ricostituito il Comitato Unico di Garanzia della Regione Siciliana.

APRILE

Sulla GURS n. 18 del 22 aprile 2022 è stato pubblicato il D.D.G. n. 993 del 31 marzo 2022 di ricostituzione del Comitato Unico di Garanzia della Regione Siciliana.

Mercoledì 27 aprile preso i locali di Villa Malfitano, si è svolta la seconda “Conferenza regionale sulla promozione dell'allattamento materno e prevenzione nutrizionale dei primi mille giorni”. Si è trattato di un importante momento formativo e di confronto tra esperti nazionali e regionali, da cui è emerso ciò che è stato fatto ma soprattutto gli obiettivi da raggiungere per i prossimi anni. Non per nulla la promozione della salute nei primi mille giorni riguarda ben 8 obiettivi strategici del Piano regionale della prevenzione 2020-2025.

MAGGIO

Presso l'Aula Magna dell' Ospedale Cervello si è svolto il Seminario Regionale del "Piano Regionale della Prevenzione" (PNP) 2020/2025, rivolto oltre che agli operatori sanitari ed alle ASP anche a tutte le organizzazioni regionali quali i CUG, il cui intervento è fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Giorno 11 maggio si è svolta presso i locali della Segreteria Generale la seduta ordinaria di insediamento del nuovo Comitato Unico di Garanzia della Regione Siciliana .

Giorno 19 maggio 2022 presso la Sala Consiliare del comune di Barcellona P.G la sezione FIDAPA BPW-ITALY di Barcellona P.G. ha presentato e promosso l'adozione della "Carta Euromediterranea per l'uguaglianza tra donne e uomini nella vita sociale".



Tra le le varie istituzioni intervenute hanno partecipato per la Regione Siciliana il Dirigente Generale degli Affari Extraregionali Ing. Maurizio Cimino e per Il Comitato Unico di Garanzia della R.S. le componenti dott.ssa Rosa Calamunci e dott.ssa Maria Cristina Migliazzo

L'Istituto Superiore di Sanità svolge attraverso i vari gruppi di lavoro istituiti al suo interno una serie di azioni indirizzate al monitoraggio ed allo sviluppo di attività relative all'applicazione, al potenziamento ed alla diffusione della Medicina di Genere.

In particolare il gruppo di lavoro “Percorsi Clinici” ha predisposto tramite un questionario online da compilarsi entro il 23 maggio, rivolto ai CUG delle amministrazioni, un'*indagine CUG sulla considerazione del fattore sesso-genere nelle PA*, al fine di raccogliere i dati sui quali incidono i fattori sesso e genere, salute e benessere organizzativo in ambito lavorativo con particolare riferimento alla relazione persona-lavoro, e per quanto riguarda gli aspetti organizzativi al rapporto tra il medico competente e gli organismi paritetici dell'ente.

GIUGNO

Giorno 9 giugno si è svolto il convegno “*le parole giuste -La parità attraverso un uso consapevole del linguaggio*” organizzato dall'Agenzia delle Entrate e dai CUG ,in collaborazione con la Rete Nazionale dei CUG, la cui tematica è stata incentrata sull'importanza di un uso appropriato dell'utilizzo delle parole affinché queste siano da incentivo all'affermazione di una reale parità di genere. Il linguaggio infatti crea cultura, socialità ed affermazione del pensiero che perché sia efficace deve trasporsi in azioni di sostanza e che rispettino il criterio della democraticità, superando l'apparente neutralità di un linguaggio declinato al maschile ma che nasconde molto spesso inconsapevolmente una posizione di potere al maschile.

Occorre a tale scopo un'azione sinergica tra istituzioni, scuola e famiglia affinché si crei una solida coscienza che come detto poggia su basi non solo teoriche ma sostanziali.

Giorno 15 giugno L'Assessorato Regionale della Salute ed il Comune di Cinisi, presso l'Aula Consiliare del Comune, nell'ambito della divulgazione del "Piano



Regionale della Prevenzione 2020-2025" hanno promosso ed organizzato il convegno "Il Suono della Salute", trattando vari temi riguardanti la salute, le terapie e la conoscenza allo scopo di incentivare una prevenzione consapevole.

Dal 15 al 17 giugno in occasione del FORUM della PA sono stati organizzati una serie di eventi online tra cui giorno 15 si è svolto da remoto il corso “*Una nuova cultura contro le molestie sul lavoro: presentazione del corso online Riforma-Mentis*” al quale ha partecipato anche la Rete Nazionale dei CUG.

In data 16 giugno ha preso avvio la nuova rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali il cui regolamento di attuazione è stato pubblicato sulla GURS n. 25 del 01/06/2022

UNO SGUARDO SUL MONDO



“La pace non è l’assenza di conflitto, ma la presenza di alternative creative per rispondere al conflitto.” (Dorothy Thompson)

Questo nuovo anno ha purtroppo visto il nascere ed il procedere dell'escalation del conflitto Russia – Ucraina che fino a questo momento decreta l'incerto andamento delle diplomazie dell'Europa Unita e dell'America.

Cruenta ed efferata come tutte le guerre in cui da un giorno all'altro vengono smembrate le famiglie e strappate l'innocenza dell'infanzia e la spensieratezza della giovinezza di tanti innocenti, catapultati improvvisamente in un “gioco” non voluto, più grande di loro, di cui è difficile comprenderne le dinamiche, se



non quella che tutti i sogni stanno correndo il serio rischio di essere spezzati.

Come tutti i conflitti dove spesso si procede ad armi impari, non c'è mai la vera soluzione e mai si creeranno una giustizia ed una pace solide, perché la guerra non potrà mai essere la soluzione.

Ciò che in un contesto più generale desta preoccupazione è un ritorno al passato che ci riporta indietro di parecchi decenni quando vigeva la legge patriarcale, che negava o riduceva fortemente il diritto all'istruzione delle donne ed altri diritti fondamentali, quali quello dell'aborto.

A tale proposito lascia interdetti la decisione della Corte Suprema degli USA, il paese per eccellenza che ha sempre lottato per l'acquisizione dei diritti umani, che ha fatto un notevole passo indietro sull'aborto cancellando la storica sentenza del 1973 che garantiva alle donne il diritto di scegliere se ricorrere o meno all'interruzione della gravidanza.

L'ANGOLO GIURIDICO



Sulla G.U. n. 275/2021 è stata pubblicata la Legge 5/11/2021 n.162 che modifica le disposizioni contenute nel D.lgs. 198/2006 in materia di pari opportunità tra uomo e donna in ambito lavorativo, prevedendo l'istituzione a decorrere dal 1° gennaio 2022 della certificazione della parità di genere che attesta le politiche e le misure concrete adottate dai datori di lavoro per ridurre



il divario uomo donna in relazione alle opportunità di crescita in azienda, alla parità salariale a parità di mansioni, alle politiche di gestione delle differenze di genere, alla tutela della maternità, della conciliazione della vita lavorativa e familiare ed in linea generale ogni differenza di genere.

In data 27 aprile 2022 Camera e Senato hanno approvato definitivamente, il D.L. (in attesa di pubblicazione) “Disposizioni in materia di statistiche in tema di violenza di genere”. Una norma volta a garantire un flusso informativo adeguato sulla violenza di genere contro le donne al fine di progettare adeguate politiche di prevenzione e contrasto e di assicurare un effettivo monitoraggio del fenomeno.

Il disegno di legge obbliga (art. 4) tutte le strutture sanitarie a comunicare al sistema statistico nazionale i dati inerenti i casi di soccorso a donne che hanno subito violenza, puntando a creare (art. 5) un sistema di monitoraggio interministeriale, ossia un database gestito dal Ministero della Giustizia, dal Ministero dell’Interno e dal Garante per la Privacy, con particolare attenzione a quelli che consentono di ricostruire la relazione esistente tra l’autore e la vittima del reato, la loro età e le circostanze in cui avviene il fatto.

Nella stessa data del 27 aprile 2022 una pronuncia emessa dalla Corte Costituzionale dispone che il figlio assumerà il cognome di entrambi i genitori nell'ordine dai medesimi concordato, salvo che essi non decidano di comune accordo di attribuire soltanto il cognome di uno dei due, disponendo peraltro che le madri potranno trasmettere il loro cognome ai figli e non ci sarà più la trasmissione automatica del cognome paterno, sia per i nati dentro e fuori il matrimonio quanto per i figli adottivi. L’articolo 262 del codice civile va definitivamente in soffitta in quanto risulta essere un retaggio patriarcale anacronistico che viola la Costituzione.

La sentenza depositata il 31 maggio c.a. nella sua motivazione sancisce che l'automatica attribuzione del solo cognome paterno è segno inequivocabile “dell'invisibilità della madre” e conseguenzialmente di una disegualianza tra i genitori che si imprime sull'identità del figlio, motivo per cui la Corte ha stabilito che il cognome del figlio "deve comporsi con i cognomi dei genitori", nell'ordine dagli stessi deciso, fatta salva la possibilità che di comune accordo i genitori attribuiscano soltanto il cognome di uno dei due.



Sarebbe infatti in contrasto con i principi costituzionali invocati, impedire "ai genitori di avvalersi, in un contesto divenuto paritario", dell'accordo di rendere un unico cognome come segno identificativo della loro unione, idoneo ad incidere sull'identità del figlio.

Tra le diverse questioni che il legislatore deve ancora dirimere c'è quella che richiede un intervento allo scopo di "impedire che l'attribuzione del cognome di entrambi i genitori comporti, nel succedersi delle generazioni, un meccanismo moltiplicatore che sarebbe lesivo della funzione identitaria del cognome". Nella sentenza si legge, in proposito, che proprio per la funzione svolta dal cognome, è opportuno che il genitore titolare del doppio cognome scelga quello dei due che rappresenti il suo legame genitoriale, sempre che i genitori non optino per l'attribuzione del doppio cognome di uno di loro soltanto.

ARGOMENTANDO



In questi tempi attuali si assiste ad atteggiamenti discriminatori di vari genere non solo in riferimento ai femminicidi ma anche ad atti di bullismo, omofobia ed odio razziale, che non provengono soltanto come si potrebbe credere da chi vive in contesti di sottocultura ma anche in ambienti agiati e di un certo livello culturale ma che denotano una paura verso ciò che non si conosce e che si intende “annullare” ed affrontare con comportamenti aggressivi di “attacco”, senza l'intento di conoscere perché in tutto questo ciò che manca è l'educazione ad una corretta gestione delle proprie emozioni delle quali si ha spesso paura perché poco conosciute.



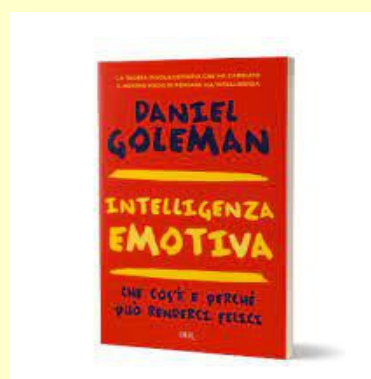
D'altronde la famosa frase “conosci te stesso”, incisa sul frontone del tempio d'Apollo a Delfi è una preziosa guida da seguire per la propria evoluzione e per quella dell'uomo in generale.

Sapere intercettare, comprendere ed identificare le proprie emozioni, al fine di poterle gestire è fondamentale nella vita e nei contesti sociali di ogni genere.

LEGGERE E RIFLETTERE



L'intelligenza emotiva
Di Daniel Goleman

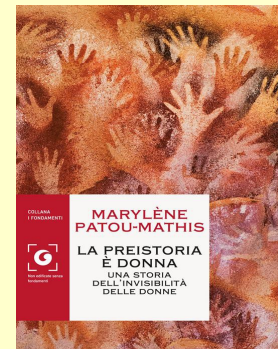




Un testo interessante in cui si pone l'accento di come nella quotidianità, dalle relazioni sociali a quelle lavorative sia importante non solo il QI (quoziente d'intelligenza) ma anche il QE (quoziente emotivo).

Sono riportati parecchi esempi di persone di successo che hanno fatto la loro fortuna sulla maniera di gestire le proprie emozioni e non solo sulle proprie abilità e conoscenze.

L'Archeologia di genere ribalterà i codici Di Marylene Patou- Mathis



L'autrice studia la preistoria da una prospettiva diversa da quella tradizionalmente “maschile”offrendo una nuova chiave di lettura in merito a recenti studi sull'argomento.

L'archeologia e l'antropologia in particolare, si svilupparono nel corso dell' '800, risentendo in pieno dell'influenza dell' imperante modello patriarcale in cui vi era una rigida suddivisione dei ruoli tra uomo e donna e quindi conseguenzialmente ognuno di essi presentava specifici modelli comportamentali. Sarà alla fine del '900 che si inizierà una rivisitazione dello studio della preistoria quando in questo ambito prettamente maschile interverranno le prime archeologhe e antropologhe che inizieranno a mettere in discussione ed a contestare una serie di “credenze”, scardinandone le fondamenta.

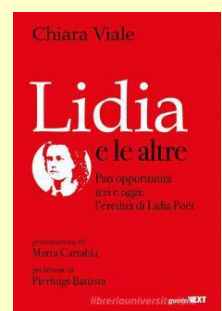


Le Regine della filosofia Rebecca Buxton e Lisa Whiting



Il testo presenta il profilo di diverse filosofe molte delle quali sconosciute e rimaste nell'ombra nell'ambito degli studi filosofici convenzionali, il cui contributo è stato ugualmente incisivo.

Lidia e le altre Pari opportunità ieri ed oggi: l'eredità di Lidia Poet



La storia della prima avvocata che per realizzare le sue passioni ha dovuto lottare contro le rigide regole sabaude dell' '800 che non prevedevano un'istruzione alla stregua di quella “maschile” per le donne e che ha avuto il



coraggio e la tenacia di superare le difficili prove prima di giungere all'agognato traguardo.

Un coraggio che ancora non tutte le donne dei nostri giorni riescono ad avere in quanto vittime, anche inconsapevoli, di stereotipi e pregiudizi.

II COMITATO UNICO DELLA REGIONE SICILIANA

AUGURA

UNA SERENA ESTATE

*Hanno collaborato a questo numero per il CUG della Regione Siciliana:
Francesco Scoma - Vicepresidente del Comitato Unico di Garanzia della
Regione Siciliana*

*Per il Servizio 10 “Salute e Sicurezza dei lavoratori” e la Segreteria
Amministrativa del CUG: Adriana Licari*